



D.U.V.R.I.

Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze
Art. 26 D.Lgs. 81/2008.

INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE CALDE/FREDDE

La scuola, nell'affidare i lavori ad un'impresa provvede preliminarmente a valutare l'esistenza dei rischi da interferenze. Nell'ipotesi di assenza dei rischi da interferenze non è necessario redigere il DUVRI, né si devono stimare i costi per la sicurezza. Resta comunque l'obbligo di assolvere a quanto stabilito dall'art. 26 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 81/08 fornendo alle imprese dettagliate informazioni sui rischi specifici degli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottare dalla scuola.

In tale ipotesi è opportuno che nel contratto venga esplicitamente indicato che i costi della sicurezza sono pari a 0, per assenza di rischi da interferenze. Secondo l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, è possibile escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza nei seguenti casi:

1. mera fornitura senza installazione (salvo i casi in cui attività come la consegna di materiali e prodotti generino interferenze ad esempio se collocate in prossimità delle vie di esodo o delle uscite di emergenza)
2. servizi per i quali non è prevista la loro esecuzione all'interno dei locali scolastici;
3. servizi di natura intellettuale (insegnanti esterni, consulenti, ecc.).

Nell'ipotesi invece in cui la scuola valutati la presenza di rischi da interferenze è necessario:

- 1) individuare i rischi da interferenze e le relative misure atte ad eliminarli o quantomeno ridurli;
- 2) stimare i costi della sicurezza relativamente alle interferenze.

Individuata la ditta aggiudicataria, il DUVRI dovrà essere sottoscritto per accettazione dall'impresa.

La scuola deve inoltre verificare i requisiti tecnico professionali della ditta aggiudicataria, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato, richiedendo all'impresa aggiudicataria la presentazione del certificato di iscrizione ovvero, in subordine, idonea autocertificazione. Tra le imprese interessate dai lavori occorre infine, prima di iniziare l'attività, promuovere la riunione di coordinamento, ed in tale sede, verificare la necessità di eventuali integrazioni/modifiche del DUVRI. In tal caso i costi della sicurezza dovranno essere adeguati.

INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE CALDE/FREDDE	
REFERENTE SCUOLA	DSGA Antonella DE VITA
DATORE DI LAVORO	Prof. Vincenzo FAUCEGLIA
RESPONSABILE DEL S.P.P.	Arch Gerardo FORCINITI
RESPONSABILE SICUREZZA LAVORATORI	Da individuare
DATI IDENTIFICATIVI ENTE PROPRIETARIO DELL'EDIFICIO	Amministrazione Comunale di Tortora
IMPRESA ESECUTRICE	IVS ITALIA S.p.A.
SEDE LEGALE	DERIATE (BG)
BREVE DESCRIZIONE DELLE FASI DI LAVORO	
1	Trasporto, consegna e ritiro del materiale da parte dell'impresa aggiudicataria. Carico e scarico del materiale (es. apparecchiature non funzionanti o da riparare).
2	Trasporto, del materiale fino al raggiungimento del punto di installazione e messa in servizio del macchinario.
3	Rifornimento dei distributori.
4	Pulizia programmata dei distributori.
5	Verifica del funzionamento generale dei distributori.
Luogo	Atrio (Plesso "A. Fulco")
	Corridoio (Plesso "P. Cavaliere")
	Locali piano terra (Plesso "G. Cunto")

DETERMINAZIONE DEI COSTI RELATIVI AI RISCHIO DA INTERFERENZE

I potenziali rischi individuati nella valutazione dei rischi da interferenze (inclusi quelli generali) possono essere eliminati o ridotti attraverso procedure gestionali , pertanto i costi relativi al rischio interferenze sono da ritenersi pari a 0

1. Norme comportamentali generali

E' compito di tutti:

segnalare prontamente ad un addetto della squadra di emergenza della scuola qualsiasi situazione pericolosa, la presenza di anomalie e la mancanza di attrezzature antincendio; mantenere sempre liberi i percorsi di esodo; non fumare; non utilizzare apparecchi elettrici (stufette) o a gas per il riscaldamento se non preventivamente ed espressamente autorizzati; non manomettere estintori o altri tipi di presidi antincendio; tenere sempre a mente i percorsi di esodo da utilizzare in caso di emergenza; non lasciare macchinari e attrezzature incustodite. In caso di emergenza è necessario:

mantenere la calma;

interrompere ogni tipo di attività;

seguire le disposizioni impartite dagli addetti della squadra antincendio; non prendere iniziative personali;

segnalare agli addetti all'emergenza la presenza di persone in difficoltà;

non tornare indietro, se non per motivi di estrema necessità e sotto l'autorizzazione del Responsabile dell'emergenza; raggiungere il punto di raccolta.

2. Emergenze

In caso di necessità /emergenza la gestione relativa al personale dell'Istituto scolastico (alunni, docenti, collaboratori scolastici, personale educativo, genitori, addetti alla ristorazione, esperti esterni ecc.) avviene tramite l'attivazione delle seguenti procedure:

3. Procedura di gestione infortunio o emergenza sanitaria

In caso di infortunio di un lavoratore è necessario:

avvisare il Coordinatore dell'emergenza e l'addetto al primo soccorso della scuola;

soccorrere il lavoratore;

mettere in sicurezza macchinari e attrezzature in uso;

avvisare in accordo con l'addetto al primo soccorso della scuola gli enti esterni se necessario e attendere l'arrivo dei soccorsi

4. Definizione di “personale”

Per personale dell’Istituto comprensivo di TORTORA, in riferimento a tutti plessi scolastici che lo compongono, si intende qualsiasi persona che, a vario titolo, è presente nell’edificio: dirigente scolastico, docenti, collaboratori scolastici, personale amministrativo, dipendenti a vario titolo, persone esterno quali genitori e parenti degli alunni, addetti alla ristorazione, esperti e contrattisti esterni, tirocinanti, dipendenti comunali e di altre istituzioni o enti e chiunque altro sia legittimamente presente nei locali degli edifici scolastici.

COMPORTAMENTI DA ADOTTARE IN CASO DI ALLARME-VEDASI PIANO DI EVACUAZIONE DELL’ISTITUTO

L’allarme è dato da un suono prolungato di campanello.

La direzione da seguire è indicata dalle frecce del colore che contrassegna la piantina del locale in cui ci si trova al momento dell’allarme.

5. Disposizioni generali per la sicurezza dei lavori

Di seguito vengono elencate le disposizioni generali a cui le imprese dovranno attenersi:

Tutto il personale dell’impresa deve esporre per tutto il tempo di permanenza nella scuola la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le sue generalità e l’indicazione del datore di lavoro (ai sensi dell’art.6 L.123/07).

E’ fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, dispositivi emergenza, ecc.)

E’ vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;

Non si devono ingombrare le vie di fuga con attrezzi e materiali vari. In particolare è rigorosamente vietato depositare anche solo momentaneamente in prossimità delle uscite di emergenza qualsiasi oggetto, mezzo o materiale.

Non si devono lasciare nelle aree di lavoro attrezzi e materiali che possono costituire fonte di pericolo se non dopo averli messe in sicurezza.

Non si devono spostare, occultare o togliere i presidi e la segnaletica di sicurezza, se non in caso di assoluta necessità e solo dopo avere sentito il referente della scuola. Qualora si renda necessario l’uso di fiamme libere o di attività che presentino rischio incendio, l’impresa informa preventivamente il referente della scuola al fine di individuare le misure di prevenzione e protezione necessarie per l’eliminazione o riduzione del rischio.

E’ severamente vietato fumare in tutti i locali della scuola.

L’impresa ha l’obbligo di ridurre l’eventuale emissione dei rumori nei limiti compatibili con l’attività scolastica. Così come deve essere ridotto al minimo l’emissione di polveri, avendo cura di realizzare idonee barriere antipolvere al fine di evitare la presenza di polvere negli ambienti scolastici.

L’impresa dovrà utilizzare, per l’esecuzione dei lavori esclusivamente macchine e attrezzi conformi alle vigenti Norme di Legge e di buona tecnica.

RISCHI GENERALI DA INTERFERENZE DI ORDINE GENERALE

SITUAZIONI DI PERICOLO	RISCHI DA INTERFERENZE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
1 Transito, manovra e sosta di automezzi nelle aree esterne. Conseguenze: Impatti tra autoveicoli, investimenti di pedoni.	Presenza nelle aree interessate alla circolazione di altri veicoli e di pedoni (personale scolastico, allievi e Personale dell'impresa)	Moderato	<p>Nelle aree esterne, durante la manovra o transito con automezzi è obbligatorio procedere lentamente. In particolare nelle operazioni di retromarcia, in assenza di segnalatore acustico è opportuno segnalare la manovra con il clacson. Parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro della via di transito. In caso di scarsa visibilità accertarsi che l'area sia libera da pedoni anche facendosi aiutare da persona a terra. Prima delle operazioni di carico/scarico assicurarsi che il veicolo sia a motore spento e con freno a mano inserito. E' vietato effettuare le operazioni di scarico e carico in prossimità delle uscite dell'edificio scolastico, durante l'ingresso e l'uscita degli allievi. Qualora le suddette operazioni siano già state iniziate devono essere immediatamente sospese e riprese solo dopo aver avuto esplicita autorizzazione da parte del personale scolastico preposto al controllo delle uscite.</p> <p>E' assolutamente vietato stazionare, anche temporaneamente, in prossimità delle uscite di emergenza o ostruire le stesse con qualsiasi materiale</p>	Il personale scolastico e gli alunni sono tenuti a rispettare i divieti e la segnaletica presente

2	Circolazione dei pedoni all'esterno della scuola. Conseguenze: investimenti, urti	Presenza di veicoli in fase di manovra o circolazione. Movimentazione di carichi con mezzi meccanici o manuali	Moderato	<p>Non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra. Qualora sia necessario depositare momentaneamente i carichi all'esterno della scuola in apposita area riservata, appoggiarli su superfici piane verificando che gli stessi siano stabili e sicuri in modo che non si verifichi il loro rovesciamento, scivolamento rotolamento.</p> <p>Qualora siano impilate scatole o pallets l'altezza raggiunta non deve essere eccessiva e comunque tale da non comportare rischi di rovesciamento o caduta</p>	Il personale scolastico è tenuto a: - non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra. - non transitare o sostare in prossimità di materiali depositati.
3	Accesso alle aree oggetto di lavori. Conseguenze: urti, schiacciamenti, scivolamenti, rischio elettrico, esposizione ad agenti fisici.	Presenza di personale scolastico e alunni e allievi nelle aree oggetto dei lavori	Moderato	L'impresa, laddove le lavorazioni lo richiedano, provvede a delimitare/confinare le aree di lavoro e a porre specifica segnaletica informando il referente della scuola fornendogli informazioni sui rischi introdotti (es. rischio elettrico, sostanze pericolose, ecc.)	Il personale scolastico e gli alunni sono tenuti a: - rispettare le delimitazioni e la segnaletica collocata dall'impresa. - non utilizzare le attrezzature di proprietà dell'impresa
4	Smaltimento rifiuti Conseguenze: tagli, abrasioni	Presenza di materiale di rifiuto sul luogo di lavoro	Moderato	<p>E' obbligo dell'impresa provvedere allo smaltimento di tutti i rifiuti delle lavorazioni e forniture di materiali (es. imballaggi).</p> <p>Terminate le operazioni il luogo va lasciato pulito e in ordine.</p> <p>Lo smaltimento di residui e/o sostanze pericolose deve avvenire secondo la normativa vigente.</p>	

5	Emergenza Conseguenze: contusioni, traumi ustioni, intossicazioni, asfissia	Ingombro vie di esodo e rimozione presidi antincendio.	Moderato	<p>Non ingombrare le vie di esodo e i corridoi ma lasciarli sempre liberi in modo da garantire il deflusso delle persone in caso di evacuazione.</p> <p>Non spostare o occultare i mezzi di estinzione e la segnaletica di emergenza che devono sempre essere facilmente raggiungibili e visibili.</p> <p>Qualora per motivi inderogabili sia necessario rendere impraticabili temporaneamente delle vie o uscite di emergenza, informare preventivamente il Servizio di Prevenzione e Protezione della scuola affinché siano trovati percorsi alternativi e data comunicazione a tutti gli occupanti la scuola delle nuove disposizioni. Solo successivamente e con il consenso scritto del Dirigente scolastico si può provvedere a interdire la via di esodo o uscita di emergenza. Tale condizione deve comunque essere protratta per il minor tempo possibile. Tutto il materiale rimosso (cartelli, segnali, ecc.) deve essere consegnato alla scuola. E' onere dell'impresa porre apposita cartellonistica provvisoria indicante i percorsi di esodo alternativi. I lavoratori dell'impresa, in presenza di situazioni di pericolo, devono immediatamente darne comunicazione agli addetti alla squadra di emergenza della scuola</p>	Il Servizio di Prevenzione e Protezione provvede, su richiesta dell'impresa, qualora ricorrono condizioni inderogabili che rendano necessaria la chiusura di una uscita di emergenza o di una via di esodo, ad individuare i percorsi di esodo alternativi e ad informare, sulle nuove procedure, tutti gli occupanti la scuola.
6	Emergenza Conseguenze: contusioni, traumi ustioni, intossicazioni, asfissia	Mancanza di informazioni su eventuali persone presenti nella scuola		I lavoratori dell'impresa informano il personale scolastico posto all'ingresso al momento dell'ingresso e dell'uscita, ogni qual volta che operano all'interno della scuola, della propria presenza e del piano/zona di lavoro.	

RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE PER INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE
CALDE/FREDDE

N°	SITUAZIONI DI PERICOLO	RISCHI DA INTERFERENZE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
1	Installazione e intervento su attrezzature Conseguenze: schiacciamenti, scivolamenti, inciampamenti, urti, tagli..	Presidi di emergenza Ostruzione vie di esodo	Modesto	<p>Le macchine per la distribuzione di bevande e prodotti alimentari andranno installate in ambienti o corridoi che non siano vie di fuga e comunque in posizione tale da non ostacolare il deflusso delle persone in caso di emergenza.</p> <p>Non devono essere assolutamente ubicate in posizioni tali da nascondere estintori, idranti, cassette di primo soccorso, o altri presidi di emergenza e comunque in modo da impedire un loro facile utilizzo.</p> <p>La loro ubicazione deve essere lontana da fonti di calore o da possibili contaminazioni.</p> <p>Ogni distributore deve avere indicato il nome della ditta e il numero di telefono</p>	
2	Installazione e interventi sull'impianto elettrico Conseguenze: rischio di scosse elettriche.	Rischi legati alla presenza di impianti elettrici.	Modesto	<p>Tutte le macchine devono essere conformi alle vigenti normative sulla sicurezza ed alla normativa CEE.</p> <p>L'impresa dovrà utilizzare accessori e componenti (spine, prese, conduttori, ecc.) rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, o altro tipo equivalente di certificazione) ed in buono stato di conservazione; Al momento dell'installazione,</p>	

			<p>l'impresa deve verificare, che la potenza della macchina sia compatibile con l'impianto elettrico.</p> <p>Per gli interventi sugli impianti elettrici che non siano di semplice manutenzione ordinaria, dovrà essere rilasciata copia di conformità.</p>	
3	<p>Presenza di germi oltre i limiti consentiti</p> <p>Presenza di sostanze chimiche non consentite dovute a residui di sostanze utilizzate per la pulizia</p> <p>Pulizia non efficiente</p> <p>Temperatura di conservazione inadeguata Conseguenze:</p> <p>Esposizione a batteri, virus, miceti</p>	<p>Rischi legati alla presenza di batteri o germi</p>	<p>Modesto</p> <p>Ad ogni carico l'operatore provvederà: alla pulizia del distributore; al controllo della temperatura interna. Nelle operazioni di caricamento si avrà cura di disporre i prodotti più vecchi in modo da essere consumati prima.</p>	

IL R.S.P.P. DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO
Arch. Gerardo FORCINITI

Tortora, 01 settembre 2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Vincenzo FAUCEGLIA



L'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI
Il Rappresentante legale della IVS ITALIA S.p.A.

Roberto SCIGLIANO

